

Francesca Bergamasco
Zita Fusco

ELENA

LA PRIMA DONNA LAUREATA AL MONDO

Acqua,,,

L'acqua dà la vita, lo sono nata in una città sull'acqua..

...Quello che so lo devo all'acqua, quello che sono lo devo all'acqua, Venezia è nata dall'acqua e anch'io sono una sua creatura...

Si apre così lo spettacolo *Elena, la prima donna laureata al mondo* portato in scena dalle attrici *Zita Fusco e Francesca Bergamasco*: un omaggio a questa importante figura femminile da illuminare e riscoprire nel nostro tempo.

Lei è **Elena Lucrezia Corner Piscopia**. Veneziana, donna colta e riservata, si laurea a *Padova* il 25 giugno 1678, impressionando con la sua cultura gli esaminatori, tanto da essere proclamata *dottore in filosofia* per acclamazione. Un avvenimento epocale al quale partecipano ventimila persone: ma la sua figura tanto celebrata in vita viene incredibilmente dimenticata dopo la sua morte.

Laureata solamente per volere del padre al fine di ristabilire l'onore della famiglia, Elena è animata da un amore sincero e incondizionato per la conoscenza e da una forte devozione spirituale che rendono estrema la sua disciplina di studio, tanto da minarne la salute e farla morire in giovane età.

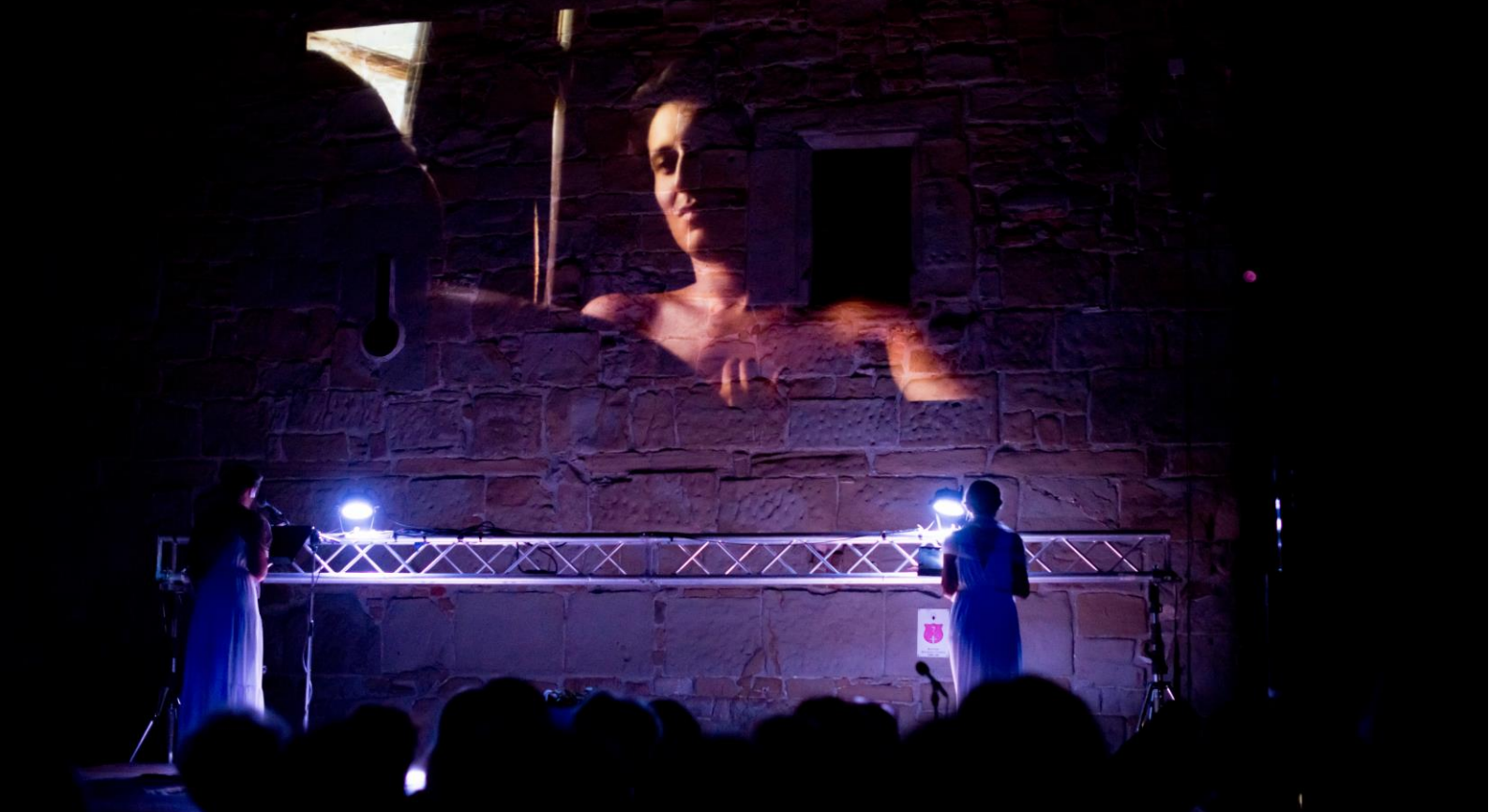
Elena rappresenta un simbolo di libertà e di riconoscimento di un femminile capace di elevare il suo naturale potere creativo in ambiti fino a quel momento preclusi alla donna.

E' stato lo storico **Alessandro Marzo Magno** a riportarla alla luce, regalando la sua storia a *Zita Fusco* e *Francesca Bergamasco*, che insieme al musicista *Ivan Penov*, hanno rielaborato le parole dello scrittore con visioni personali. Sul palco un'esperienza intensa, un dialogo tra linguaggi artistici e tra personaggi presenti ed evocati da suoni e proiezioni. Le due Elene nella loro fisicità doppia, sono una la continuazione dell'altra, una il supporto dell'altra, dentro una bolla senza tempo in cui si compensano e trasformano fino a diventare pura coscienza da tramandare. In scena Elena si confida con una platea di donne e uomini di oggi, ed è una confessione tradotta con i mezzi ed una estetica contemporanei che esula dal giudizio finale sull'oblio in cui pare finita, ma si concentra sul suo percorso di anima in ricerca.

In questo spettacolo multimediale le parole, i suoni e le immagini danno vita alle emozioni e alle paure di una donna lontana che *pare riemergere per un istante dall'acqua della laguna di Venezia per portare un messaggio, e poi a quell'acqua ritornare*. Ed è proprio l'acqua ad essere il filo conduttore del racconto di questa vita, dal gioco della bambina, alle lacrime dell'adolescente, alla purificazione della donna fino ad arrivare al messaggio finale di una unione figurata con il grande mare.

L'arte stimola la mente ma parla direttamente al cuore, produce reazioni, conseguenze e cambiamenti. Elena ci svela che la conoscenza va trasformata in coscienza e non può essere fine a se stessa, non deve dividere ma solo unire... e ci lascia sussurrando:

"Acqua... L'acqua dà la vita, dopo la vita torniamo acqua....un grande mare che tutto assorbe, tutto contiene, e tutto oblia. Come il mare che incontri all'uscita dalla laguna di Venezia: una distesa infinita, senza confini e non sai cosa ci sia dentro, non lo vedi, la memoria si perde".



*Foto di scena da Trieste Estate Bastione Rotondo 2017
ph Claudia Bouvier , Claudio Franza,*



Francesca Bergamasco Artista, cantante e performer. Diplomata in *Musica e Nuove Tecnologie* presso il *Conservatorio Tartini di Trieste*, si è formata qui nella tecnica vocale e in vari seminari nella tecnica jazz. Vanta collaborazioni con musicisti internazionali e varie esperienze di musical e prosa. Interessata alle molteplici forme artistico-espressive, è impegnata nello sviluppo di progetti multimediali che si concentrano sulla connessione tra voce, suono, materiale visivo.

Zita Fusco Presentatrice ed attrice ha fatto diverse tournée teatrali a fianco di attori come Jonny Dorelli e Gianrico Tedeschi. Protagonista di spot nazionali, nel cinema ha lavorato in produzioni italiane ed internazionali con registi come L. Lucini, U. Carteni, G. Salvatores, R. Borgobello e S. Proscenc. Ideatrice e conduttrice di programmi televisivi regionali, presenta diversi festival tra i quali *ShorTs*, *éStoria* e *Mittelmöda* gara di giovani fashion designers provenienti da tutto il mondo.

Ivan Penov Compositore e artista audiovisivo. La sua produzione artistica si concentra sulla videocomposizione e il rapporto tra suono e immagine in movimento esplorando logiche compositive comuni. Le sue composizioni sono state eseguite in importanti festival europei e internazionali.

Alessandro Marzo Magno Veneziano di nascita, vive e lavora tra Milano e Trieste. Giornalista è stato per quasi dieci anni il responsabile degli esteri del settimanale *Diario* e ha scritto svariati libri pubblicati prima con il Saggiatore e poi con Garzanti e con Biblioteca dell'immagine. Gli ultimi quattro raccontano le storie di come l'Italia abbia insegnato al resto del globo l'editoria, la finanza, la gastronomia e lo stile. È arrivato secondo al premio letterario *Bancarella cucina*, dietro a Jo Bastianich. Ospite fisso della trasmissione *Geo & Geo* e ha partecipato a molti altri programmi radio e televisivi.



Di e con **Francesca Bergamasco** e **Zita Fusco**
Musica e sound design **Ivan Penov**
*liberamente tratto dagli scritti di **Alessandro Marzo Magno***



QUI IL PROMO DELLO SPETTACOLO
<https://vimeo.com/243320224>

Spettacolo con proiezioni su pareti o telo, declinabile a teatri e spazi chiusi, a cornici originali e location naturali, all'interno di luoghi e palazzi storici.

(Durata 60 minuti ,atto unico - Due performer sulla scena, un tecnico audiovideo-luci)

Contact:
ilteatrodiambrosia@gmail.com
tel: 0039 333 43 89 786

